

e Scithia, con ordine a ditte do galie che immediate debbano andar a Cerigo a ditta guardia, stando a obedientia dil Proveditor di l'armada. *Item*, hanno fatto meter bancho a do altre galie li in Candia, et ozi fano trazer li balestrieri et schiopetieri et subito le expedirano, ancorchè da la Signoria nostra non habino hauto più di ducati 1000. Aspectano il restante s' il sarà mandato. Il nuncio dil duca de Nixia ch' è venuto di Venecia, ha portato letere di la Signoria, che li cometeno a darli la magior galia con tutti li sui coriedi, perchè vol venir a Venetia; et cussi li hanno promesso di dar. Il qual nuntio è partito con questo ordine. Non sa s' il Duca vorà la galla de presente, ovvero uno altro anno. La nave turchesea ancora si trova de qui. Il Provedador di l'armada par voy andar a Napoli di Romania, poi transferirsi di qui per impalmar.

225 * *Copia di una lettera da Ravenna, scritta per Zuan dal Sol, a dì 5 Luio 1522, a sier Vector Dolfin qu. sier Nicolò, suo cugnado.*

Magnifico etc.

Non so se la magnificentia vostra ha inteso lo oribel caso è intravenuto Venere, che fo a di 4 di lo instante a hore 21 in questa povera terra, la quale molto se ritrova fastidiata. Azio quella intenda, ritrovandose tutta la nobilità di Ravenna in la camera di Savii per occorentie di la terra, disputando certi casi e senza alcuna discordia, fo sfodrate le arme da li Rasponi, i quali amazono allora in uno momento senza intervallo alcuno el capitano Gurloto, missier Giacomo di Lunardi, Gregorio di Grossi, missier Antonio da Porto, Francesco di Lunardi, et Urbano di Spreti; tutti questi morti, et Diomede di Saxi ferito a morte. Et questo causò, per aver trovato ditti Rasponi letere di uno tradimento che Domenica seguente tutti doveano in Consiglio amazar ditti Rasponi, *cum* tutti li soi amici et benivoli, et loro sono stati più tosto di loro; sichè quella intende. Non vi posso scriver altro. Gran zente et armati hanno fatto vegnir ditti in Ravenna, e la terra è piena. Altro non mi occorre.

226 *A dì 12.* La matina non fo letere di alcuna sorte. Vene in Colegio sier Andrea Lion rimasto eri Procurator primo vacante, vestito di veludo cremexin alto e basso, acompagnato da li Procuratori. Non li era sier Antonio Trun, nè sier Domenego Trevisan va zeneral, ma tutti li altri Procuratori; et tochè la man al Doxe, e facendo le parole, il Doxe

se indormenzò, et non desmisiandose senza dir altro, fu forza a esso Procurator e chi l'acompagnò a venir zoso. E di questo fo grande mormoration; ma il Doxe è vecchio di anni 88; pacientia, meglio saria ch' el non venisse in Colegio. È da saper: tutti ducati 10 milia è stà trovati di questo Procurator Lion, e non come li altri. Et cussi questa matina de li ditti si ha pagato zurme di le galie.

Da poi disnar fo Pregadi, et lete le letere venute sti zorni. Fu il Doxe, et poi fo messo le infra-scripte parte.

Fu posto, per i Savii, atendo il merchado hanno fato di stera 10 milia biscoti per l'armada, ai qual voleno ubligar li depositi dil sal dil 23 et 24, però la parte fu presa di far li rezimenti per imprestado per adesso sia revochada. Et fu presa. Ave . . . Et li Savii si acorse che la voleva contradir in Gran Consejo e (*non*) saria stà presa, però l'hanno revochada.

Fu posto, per li ditti, condur il signor Camillo Orsini con lanze 100 per do anni, et provision per la sua persona ducati . . . a l'anno, et siali data la compagnia havia Oratio Bajon, ch' è homeni d' arme 60 per adesso, et crescerli altri 10 verà con lui, *ut in parte*. Fu presa. E nota, dito Oratio vol star a Perosa, et Malatesta vien al governo di la compagnia soa, ch' è homeni d' arme 100.

Fu posto, per li Savii ai ordeni, che li ufficiali che anderano col Zeneral, e tutti altri di le galie che si arma e sono armate, li siano riservà li officii e dove fosseno rimasi fino al suo ritorno, *ut in parte*. Fu presa 167, 9, 1.

Fu posto, per li Savii, una lettera a sier Andrea Griti procurator, provedador zeneral, ch' el debbi alozar le zente d' arme sul brexan, cremasco e bergamasco, et non le tegni più a uno. Fu presa.

Fu posto, per sier Zacaria Barbaro savio ai ordeni, la so parte di far 4 executori in armada, quali habino di più di salario di Soracomito ducati 15 al mexe, et siano electi per scurtinio et 4 man di election in Gran Consejo, *ut in parte*. Et fo intrigata perchè il Colegio non la sentiva, e andò zoso.

Fu posto, per i Savii, certa provision a uno Sigismondo

Nota. In la parte di risalvar i officii, è una clausula che Lunardo Brexan, qual va armiraio dil Zeneral, il suo salario l' ha di qui a l' Arsenal sia dato di mexe in mexe a caxa soa, et in armada non vol nulla.

Fu posto, per sier Bortolamio Contarini e sier 226 *
Piero da cha' da Pexaro provedadori sora lo Armar, atento il gran cargo hanno, et havendo molti